Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 2 FIRENZE "MIRIAM MAKEBA"

FIMM59000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 FIRENZE "MIRIAM MAKEBA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1197** del **21/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
61 Attività di FAD
63 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
75 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
79 Attività previste in relazione al PNSD
83 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
86 Valutazione degli apprendimenti
89 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
93 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

102 Aspetti generali
104 Modello organizzativo
110 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
113 Reti e Convenzioni attivate
116 Piano di formazione del personale docente
122 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA 2 comprende le tre sedi associate di Sieci, Bagno a Ripoli e Borgo San Lorenzo. Sono presenti due punti di erogazione: Figline e Incisa Valdarno e Greve in Chianti. Il CPIA2 insiste su un territorio molto vasto e diversificato che si estende dal Mugello al Valdarno superiore, includendo realtà più urbanizzate e popolate, come Bagno a Ripoli, Figline e Incisa Valdarno, Borgo San Lorenzo e zone più isolate e rurali, come Greve e molte località del Mugello. Tutta l'area presenta uno stretto collegamento con Firenze, riferimento istituzionale, culturale ed occupazionale. Il capoluogo offre infatti importanti servizi e opportunità lavorative e tipico è il pendolarismo di vari segmenti della popolazione. Figline, Incisa, Pontassieve, Sieci e Borgo sono raggiungibili col treno. A Bagno a Ripoli arriva il bus urbano mentre Greve si raggiunge con il bus extraurbano. Moltissimi studenti non hanno l'auto e fanno uso dei mezzi pubblici. Non è quindi inutile citare i collegamenti tra Firenze e le località più importanti che afferiscono al CPIA2.

Le attività economiche e produttive sono generalmente di tipo agricolo con la produzione di olio, vino e cereali - e manifatturiero, soprattutto rispetto ai settori alimentare, della pelletteria e dell'abbigliamento per grandi firme. Industrie chimiche e meccaniche sono presenti nel Valdarno. Nonostante l'odierna crisi economica, il settore terziario risulta particolarmente attivo, con riferimento ad assicurazioni, banche, turismo e commercio, che vede nei due Outlet di Barberino e Leccio-Reggello un importante polo occupazionale.

Secondo i dati dell'osservatorio sulla migrazione del 2019, mediamente nella zona è presente il 9% di popolazione straniera, con punte del 12% a Greve e dell'10,3% a Pontassieve. Seguono Figline Valdarno con il 9,9% e Bagno a Ripoli con l'8,1. Le cittadinanze più presenti sono quella rumena, albanese e

marocchina. Gli iscritti del Cpia2 sono per il 96,2 stranieri e le nazionalità più rappresentate erano la pakistana (12%), la marocchina (105%. l'albanese (10%), e la bengalese (8%) quando è stato compilato l'ultimo RAV. Le lavoratrici donne iscritte sono in percentuale maggiore rispetto al benchmark. Più del 70% degli iscritti è inoccupato, ma la percentuale è più bassa della media nazionale. Chi lavora è impegnato per principalmente nei settori dell'edilizia, della pelletteria, dell'agricoltura e come addetto alle pulizie e all'assistenza alla persona. I principali bisogni espressi dall'utenza sono l'inserimento nel mondo del lavoro e a tale scopo puntano a rafforzare le competenze linguistiche in L2. Importante è poi l'aspirazione a una maggiore inclusione sociale. I corsi del CPIA sono spesso l'unico mezzo per favorire la socializzazione, l'inclusione e l'apprendimento della lingua e della cultura locale.

I minori sono il 13,9 % degli iscritti, media più alta rispetto al livello toscano e nazionale. Sono presenti sul territorio cooperative sociali che operano nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria a supporto di minori non accompagnati.

I livelli di alfabetizzazione e di scolarizzazione pregressa degli iscritti sono fortemente diversificati e spaziano dall'analfabetismo alla presenza di studenti diplomati o laureati nei paesi di origine.

Ci sono problematiche relative agli spazi e alla mancanza di custodia. Un notevole passo in avanti è stata l'inaugurazione della sede autonoma di Sieci, l'unica sede non in condivisione con altre scuole, ma ad uso esclusivo; fino all'anno scorso la sede di Pontassieve era in condivisione con IC Pontassieve. La nuova sede, sede legale ed amministrativa, risulta inserita in un edificio storico, è dotata di tutta la strumentazione necessaria, accessibile a studenti con disabilità, con collegamenti internet veloci, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri da FS). Le altre due sedi associate del CPIA e i due

punti di erogazione utilizzano ambienti e strutture delle sedi scolastiche ospitanti; tali edifici sono in condivisione e non ad uso esclusivo. Ciò comporta disagi nella realizzazione di un orario rispondente alle esigenze reali dell'utenza.

Non esistono laboratori né linguistici né informatici ad uso esclusivo del CPIA. Tutto ciò rende più difficoltoso il lavoro del personale e limita l'organizzazione oraria e didattica.

In alcuni edifici, non sono sempre presenti ausili per l'accesso alle persone con disabilità e ambienti adeguati alle loro necessità; anche questo comporta una forte limitazione all'inclusione. Talvolta mancano i supporti tecnologici a sostegno della didattica.

Per i lavoratori di sesso maschile le difficoltà maggiori nel frequentare regolarmente i corsi sono legate agli orari di lavoro. Per quanto riguarda le corsiste di genere femminile non lavoratrici, dovendosi occupare della famiglia, spesso possono frequentare solo i corsi antimeridiani. In questo caso la mancanza di sedi dedicate e sufficientemente capienti, non permette un'alta affluenza ai corsi. Il CPIA usufruisce comunque di un'Aula Agorà.

I contatti continuativi con le associazioni di volontariato del territorio, il SAI e le cooperative sociali sono una potente risorsa per il CPIA. L'intenso rapporto con le amministrazioni locali e con le associazioni ha consentito la concessione di spazi nelle sede di erogazione di Figline per lo svolgimento delle lezioni anche in seguito al terremoto del 2022. L'istituto ha stilato un protocollo d'intesa con Arti (Agenzia regionale toscana per l'impiego) e collabora con Cred e Arci. Sta intensificando i contatti con le FS dell' intercultura degli Istituti comprensivi nelle aree di competenza. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti i corsi di I livello I periodo didattico nel 2022/2023 si rileva un incremento di iscrizioni

rispetto agli anni precedenti.

Il CPIA 2 di Firenze si avvale di finanziamenti statali (MOF), di fondi erogati a seguito di partecipazione e vincita di bandi Erasmus, di bandi su Fondi Europei per l'integrazione del popolo migrante (FAMI) e di bandi su progetti PON-FESR.

Il CPIA aderisce agli avvisi ministeriali ed europei relativi all'ordinamento e alla congruenza con il PTOF.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 2 FIRENZE "MIRIAM MAKEBA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	FIMM59000N
Indirizzo	VIA DI ROSANO 16/A - 50065 PONTASSIEVE
Telefono	0558316444
Email	FIMM59000N@istruzione.it
Pec	fimm59000n@pec.istruzione.it

Plessi

CENTRO TERRIT.DISTR.15-27 (PLESSO)

Codice	FICT70500R
Indirizzo	VIA BELMONTE,40 BAGNO A RIPOLI 50011 BAGNO A RIPOLI

CENTRO TERRIT. BORGO SAN LORENZO (PLESSO)

Codice	FICT70600L
Indirizzo	VIA DON MINZONI 19 BORGO S.LORENZO 50032 BORGO SAN LORENZO

CENTRO TERRIT.PONTASSIEVE (PLESSO)

Codice	FICT70700C
Indirizzo	VIA ROSANO 16/A PONTASSIEVE 50065 PONTASSIEVE

Approfondimento

Il CPIA Miriam Makeba è da anni sottodimensionato, ciò comporta una rotazione di reggenze delle figure dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi amministrativi che in questi anni si sono succeduti. Ciò non rende stabile la vision e la mission dell'Istituto che però mantiene come centrale la finalità di orientamento e inclusione della sua utenza.

Le tre sedi sono dislocate su un ampio territorio e la presenza di ulteriori due punti di erogazione permette di fare un offerta formativa su ampio territorio ma risente della parcellizzazione del personale docente e ATA; in particolare il personale ATA è composto da un numero non adeguato rispetto alle necessità.

In apertura di questo triennio è stata inaugurata la sede centrale di Sieci in Piazza Albizi 8, che ha sostituito totalmente la sede di VIA DI ROSANO 16/A - 50065 PONTASSIEVE. Grazie all'attenzione dell'Ente comunale di Pontassieve, il plesso è interamente dedicato alle attività del CPIA, di nuovissima ristrutturazione, con spazi idonei, strumentazione digitale adeguata all'offerta per adulti; è sede della presidenza e degli uffici amministrativi.

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

Sono presenti i seguenti punti di erogazione:

1. Figline e Incisa Valdarno

- sede ARCI di via Roma, 17 - tel. 055/6465087 (sede di Bagno a Ripoli)

- sede Istituto Vasari via Garibaldi, 21 - tel. 055/6465087 (sede di Bagno a Ripoli)

2. Greve in Chianti

- coop. sociale onlus "La Stadera" via Don Giuliotti, 9 - Tel. 055/6465087 (sede di Bagno a Ripoli)

3. Borgo S. Lorenzo

- IC Chino Chini via Caiani 68 - Tel. 055/6142541 (sede Multipiù)

Allegati:

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Informatica	1	1
Aule	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27	27
	PC e Tablet presenti in altre aule	2	2
	PC portatili a disposizione	14	14

Approfondimento

Lim e Smart TV presenti in aula accoglienza: 3

Lim e Smart TV presenti in aula: 15 (in condivisione con l'istituto ospitante)

3 Smart TV 1 LIM ; 6 PC

Risorse professionali

Approfondimento

Nel CPIA lavorano 25 docenti di cui 16 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato.

Gli anni di esperienza della maggioranza dei docenti a tempo indeterminato presso il CPIA è superiore a cinque anni. Il corpo docente è sufficientemente stabile, alte le competenze e le qualifiche professionali messe in campo nell'azione di insegnamento. Il personale dei collaboratori scolastici risulta interamente con contratto a tempo indeterminato. Le reggenze di DS e DSGA, ripetute nel corso degli anni, non permettono una stabilità e una continuità organizzativa e didattica. La segreteria, costituita da 3 assistenti amministrativi, ha solo un'unità con contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, il numero di personale assegnato non è sufficiente per garantire tutta l'offerta formativa erogata dal CPIA nelle sedi e nei punti di erogazione.

Nel CPIA 2 Firenze sono presenti:

- 6 docenti EEEE di insegnamento Lingua Italiana per Stranieri (L2)
- 2 docenti A023 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)
- 4 docenti A022 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado
- 5 docenti AB25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (di cui due part time)
- 3 docenti A028 Matematica e Scienze (di cui 1 di potenziamento)
- 2 docenti A060 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado
- 1 docente A001 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado (Potenziamento)

Aspetti generali

VISION

Il CPIA2 di Firenze 'Miriam Makeba' ha come vision l'inclusione e il superamento degli ostacoli legati all'alfabetizzazione e al raggiungimento di dei livelli di istruzione per tutti i cittadini italiani e stranieri. Ha stretti legami con il territorio e fitta è la rete che intesse con i centri nevralgici di raccordo per i studenti e le studentesse stranieri. le finalità legate al curricolo di cittadinanza attiva trovano ampio spazio in offerte non formali che ampliano l'offerta e rendono il nostro CPIA un luogo di crescita sociale e scambio. Si opera affinché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano acquisire le fondamentali capacità strumentali e di interazione sociale, favorendo inoltre la conoscenza della realtà locale, la fruizione dei servizi e delle varie opportunità presenti, attraverso formazione e informazione su occupabilità, supporto ai giovani domande/offerta lavoro.

MISSION Creare un'offerta orientativa e formativa che promuova in ciascun individuo interessi e desideri di nuove conoscenze; offrire a tutti i cittadini in età non scolare occasioni di conoscenza nell'ottica del long life learning.

Priorità desunte dal RAV

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Diminuire i tassi di abbandono degli studenti

Traguardo

Portare i tassi di abbandono nelle medie dei benchmark

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare le opportunità di attestazioni e certificazioni nell'istituto.

Traguardo

Portare i livelli degli esiti di istruzione e formazione nelle medie regionali.

Risultati a distanza

Priorità

Ottenere informazioni a distanza sui percorsi degli studenti licenziati dal CPIA in particolare riguardo la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Registrare i risultati a distanza di almeno il 70% degli studenti licenziati nell'anno

precedente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Dare maggiore valore alle attività di orientamento per sostenere per sostenere più efficacemente il percorso di vita degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTO ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento supportano i soggetti a costruire percorsi ed effettuare scelte consapevoli in ambito formativo e professionale e aiutano gli studenti del CPIA a valorizzare le competenze possedute siano esse formali, informali e non formali.

I destinatari di tali azioni sono gli studenti e le famiglie attraverso forme di informazione e comunicazione. Finalità del progetto è legato alle priorità di limitare le percentuali di tassi di abbandono presenti nel CPIA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Diminuire i tassi di abbandono degli studenti

Traguardo

Portare i tassi di abbandono nelle medie dei benchmark

Risultati a distanza

Priorità

Ottenere informazioni a distanza sui percorsi degli studenti licenziati dal CPIA in particolare riguardo la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardo

Registrare i risultati a distanza di almeno il 70% degli studenti licenziati nell'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Attivare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle inclinazioni personali e professionali.

Intensificare i contatti degli studenti che si mostrano assenti dalle attività per un periodo medio lungo e incontrarne le necessità (orari, spazi, flessibilità ...)

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Utilizzare un dossier dello studente che sia comune a tutte le sedi del CPIA e condiviso tra i diversi livelli.

Organizzare incontri formalizzati tra docenti di diversi livelli per il passaggio degli studenti ai successivi percorsi di scolarizzazione.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Individuare una figura di riferimento per l'orientamento in ciascun plesso e una di istituto

---

Coinvolgere i referenti orientamento di plesso e di istituto nell'azione di monitoraggio nell'individuazione di dati misurabili e nell'elaborazione, rispetto ad essi, di analisi e iniziative di miglioramento, grazie alla creazione di Data Base

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare all'interno del personale docente una figura di riferimento per l'orientamento (per ogni sede?) e attivare percorsi di formazione del corpo docente per lo sviluppo di competenze mirate all'accompagnamento degli studenti verso la prosecuzione degli studi e l'inserimento lavorativo.

Attività prevista nel percorso: Raccordo con le scuole del I ciclo del territorio, anche attraverso la costituzione di commissioni miste. Raccordo con gli Enti e le Istituzioni afferenti all'ambito territoriale del CPIA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Referente orientamento. Si intensificano i rapporti con i

	referenti per l'intercultura degli Istituti di primo grado appartenenti all'Ambito territoriale in cui opera il CPIA 2, in relazione e coordinamento con il CRED. Stringere convenzioni e protocolli con associazioni e centri impiego del territorio ; condividere l'offerta con Amministrazioni Comunali, i Servizi Sociali dei Comuni, le parrocchie, i Commissariati, le associazioni culturali extracomunitarie, i sindacati, le associazioni di volontariato, il terzo settore, ecc.) finalizzato a diffondere la conoscenza del nostro istituto (Alfabetizzazione);
Risultati attesi	Stringere le relazioni con il territorio così da rendere orientativa l'offerta del CPIA per un inserimento efficace e/o consapevole in ambito lavorativo e socio-culturale.

Attività prevista nel percorso: • Partecipazione ad eventi e manifestazioni aventi a tema l'integrazione degli stranieri

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Responsabile	Referente orientamento; fiduciari dei punti di erogazione
Risultati attesi	Partecipazione ad eventi e manifestazioni aventi a tema l'integrazione degli stranieri, l'educazione permanente e l'istruzione degli adulti (partecipazione a convegni, workshop, manifestazioni sportive, televisive, sagre, ecc.); • Realizzazione presso il CPIA di eventi a tema coinvolgendo comunità extracomunitarie ; • Open Day con apertura delle sedi del CPIA alla visita degli allievi e dei genitori interessati ad una conoscenza diretta dell'ambiente e delle attività dell'Istituto.

Percorso n° 2: Sportello psicologico

Il progetto di miglioramento fornire un supporto psicologico trasversale per rispondere ai disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico sistematico all'interno del CPIA 2 per studenti e personale, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Il progetto rappresenta un'opportunità concreta per tutti gli attori in campo di dare vita a una Scuola in cui nessuno viene lasciato indietro, dove prevalga la cura e il benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Diminuire i tassi di abbandono degli studenti

Traguardo

Portare i tassi di abbandono nelle medie dei benchmark

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Intensificare i contatti degli studenti che si mostrano assenti dalle attività per un periodo medio lungo e incontrarne le necessità (orari, spazi, flessibilità ...)

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Coinvolgere i referenti orientamento di plesso e di istituto nell'azione di monitoraggio nell'individuazione di dati misurabili e nell'elaborazione, rispetto ad essi, di analisi e iniziative di miglioramento, grazie alla creazione di Data Base

---

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

collaborare con i soggetti esterni per l'orientamento

Condividere i dati relativi ai risultati del Cpia con gli Enti interessati del territorio (Comune, Centro Impiego, Ufficio scolastico regionale, Camera del Lavoro) e i Cpia che lavorano in rete

---

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Psicologo
Responsabile	Referenti di plesso/ docente vicario in raccordo con lo psicologo esterno

Risultati attesi	Creare una cultura del benessere; dare supporto ai disagi evidenziati da studenti e personale con una risposta concreta di indirizzo con professionalità esperte nel settore.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il personale incrementa le competenze digitali attraverso la partecipazione a corsi di formazione digitali che presentano un impianto teorico e pratico. Tra i percorsi attivati e attivabili si è dato maggiore enfasi alle nuove piattaforme per l'utilizzo di lezioni in modalità integrata e alla produzione, sotto forma di ricerca-azione, di UDA specifiche per lo svolgimento di lezioni a distanza.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'applicazione di strategie e di metodologie proattive in concerto con l'implementazione degli spazi e delle strumentazioni didattiche trasformano la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Fondamentale risulterà in particolare lavorare sulle competenze digitali degli studenti e delle studentesse ed in particolare, in linea con quelle che sono i temi del DigComp 2.2, sull'educazione alla misinformazione (fake news), ai media e ai social network attraverso la quotidiana pratica didattica ma anche attraverso percorsi didattici dedicati.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potrà avvenire anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni in collaborazione con enti territoriali.

Utilizzo delle nuove piattaforme di Didattica a Distanza orientate al mondo adulto tramite UDA dedicate per tali tipi di utenza attraverso tutte le tipologie di device, specialmente gli

smartphone, in quanto strumento maggiormente utilizzato dall'utenza, anche attraverso la metodologia BYOD.

SVILUPPO PROFESSIONALE

In un contesto di innovazione didattica è senza dubbio prioritario potenziare e promuovere la formazione dei docenti tramite iniziative interne atte a da diffondere, attraverso la documentazione delle attività, le diverse metodologie innovative in adozione oppure in sperimentazione. Si prevedono anche iniziative esterne principalmente di enti ministeriali e Scuola Futura o proposte di Rete con contenuti legati al PNSD. La formazione avviene altresì con l'adesione dei docenti a progetti E-twinning e Erasmus con attività di mobilità Job Shadowing e frequenza di corsi all'estero.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si incentivano le possibilità derivate dall'assegnazione dell'aula Agorà per tutto l'istituto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attualmente i CPIA non sono stati coinvolti nei finanziamenti necessari agli interventi previsti dal PNRR Missione 1.4 - Istruzione

Aspetti generali

I CPIA, istituiti con DPR 263 del 2012, sono strutture del Ministero dell'Istruzione che rivolgono la propria offerta formativa ad adulti e giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, non hanno assolto l'obbligo di istruzione o desiderano apprendere la lingua italiana. Questi Centri rappresentano una tipologia di istituzione scolastica autonoma caratterizzata da uno specifico assetto organizzativo e didattico e sono articolati in una Rete Territoriale di Servizio; sono dotati di un proprio organico, di ordini collegiali al pari delle altre Istituzioni scolastiche e hanno la finalità di stabilire relazioni con il mondo del lavoro e delle professioni, collaborando particolarmente con le autonomie locali.

Si possono iscrivere al CPIA tutti i cittadini che abbiano compiuto sedici anni d'età. Grazie ad accordi specifici tra regione e ufficio scolastico regionale, nei limiti dell'organico assegnato e se presenti particolari e motivate esigenze, possono iscriversi anche giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2). In particolare:

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, che non hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, che devono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione DM 139/2007
- Giovani che hanno compiuto il **sedicesimo anno** d'età e che non possiedono il titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- Giovani che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età (DPR 263/2012, art. 3 c.2); quindicenni non accompagnati (protocollo Regione Toscana)
- Cittadini di origine straniera provenienti sia dai Paesi Comunitari che Extra Comunitari per l'apprendimento e/o il potenziamento della conoscenza della

Lingua italiana

- Adulti, italiani e/o stranieri che vogliono frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale di informatica, lingua inglese, storia dell'arte.

Il CPIA2 Miriam Makeba di Firenze, nella sua dimensione di unità amministrativa, didattica e formativa offre corsi di istruzione formale e non formale.

OFFERTA DI ISTRUZIONE FORMALE:

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO (ex scuola media): finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Orario complessivo 400 ore + eventuali 200 ore se lo studente non possiede la certificazione della scuola primaria.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO: finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione. Orario complessivo 825 ore.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI – Italiano L2 per tutti i livelli). Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento.

OFFERTA DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ISTRUZIONE NON FORMALI

- Certificazioni di italiano come lingua straniera– CILS, certificazioni livello A2

–B1 – B2 – B1 per la cittadinanza. Il CPIA2 di Firenze è un centro esami CILS autorizzato dall'Università di Siena.

- Corsi di lingua straniera (inglese)
- Corso di informatica
- Corso di storia dell'arte
- Corso di lingua italiana settoriale per la patente
- Orientamento al lavoro e alla carriera
- Sportello di consulenza per i genitori stranieri degli alunni della scuola dell'obbligo.

Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRIT. BORGO SAN LORENZO

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse

materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 FIRENZE "MIRIAM MAKEBA" FIMM59000N (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Nel Decreto del Ministro

dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, sono state pubblicate le Linee guida che prevedono all'interno del Curriculum dell'Istituto (PTOF) l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale di almeno ore 33 da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidate ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Tutti i percorsi di istruzione formale promuovono durante l'anno scolastico momenti di riflessione e confronto per

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- partecipare al dibattito culturale.
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza

coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Allegati:

ALL. Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf

Curricolo di Istituto

CPIA 2 FIRENZE "MIRIAM MAKEBA"

Curricolo di scuola

Il Cpia eroga percorsi formali di PRIMO LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO (ex scuola media): finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, percorsi di PRIMO LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO: finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, percorsi di ALFABETIZZAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI – Italiano L2 per tutti i livelli). Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento

PERCORSI AALI

I traguardi attesi in uscita per i percorsi si alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono espressi nell'allegato Lg 8 Aprile 2014, nella loro declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità che corrispondono ai parametri fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I curricoli sono progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

In particolare, per i livelli Pre A1 e B1, il CPIA 2 Firenze fa riferimento al sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana relativo alle indicazioni per l'articolazione del livello Pre A1 antecedente all'A1 del QCER e al

livello B1 per le lingue, realizzato dagli enti certificatori dell'italiano L2 su incarico dell'Autorità responsabile del fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020.

Il Sillabo prevede una differenziazione tra le fasi per il raggiungimento del livello A1, in relazione al grado di alfabetizzazione degli apprendenti adulti in contesto migratorio (Prealfabeti, Analfabeti, debolmente alfabetizzati, alfabetizzati)

I e II PERIODO DIDATTICO

Nella fase di accoglienza e orientamento vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, al fine di consentire la personalizzazione del percorso e la definizione della durata del medesimo. Tali percorsi sono finalizzai al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (I periodo didattico) e alla certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo scolastico (II periodo didattico).

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**

8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.

10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse

materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le

potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Allegato:

2014_04_Linee guida Cpia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRIT.DISTR.15-27

Competenze

CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI LIVELLO A1 E A2

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.	10
comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.	10
comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente	10
comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	5

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.	20

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.	15

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.	5
utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.	5
compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.	10
far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.	5
scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	5
scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	10

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.	10
formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.	10
descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.	10
usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.	5

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;	10
scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	10
scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi	10

quali “e”, “ma”, “perché” relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all’ambiente, al lavoro e al tempo libero. 5

Curricolo di scuola

Il Cpia eroga percorsi formali di PRIMO LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO (ex scuola media): finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, percorsi di PRIMO LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO: finalizzati alla certificazione attestante l’acquisizione delle competenze di base connesse all’obbligo di istruzione, percorsi di ALFABETIZZAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI – Italiano L2 per tutti i livelli). Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento

PERCORSI AALI

I traguardi attesi in uscita per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono espressi nell’allegato Lg 8 Aprile 2014, nella loro declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità che corrispondono ai parametri fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I curricoli sono progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

In particolare, per i livelli Pre A1 e B1, il CPIA 2 Firenze fa riferimento al sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana relativo alle indicazioni per l’articolazione del livello Pre A1 antecedente all’A1 del QCER e al livello B1 per le lingue, realizzato dagli enti certificatori dell’italiano L2 su incarico dell'Autorità responsabile del fondo asilo,

migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020.

Il Sillabo prevede una differenziazione tra le fasi per il raggiungimento del livello A1, in relazione algrado di alfabetizzazione degli apprendenti adulti in contesto migratorio (Prealfabeti, Analfabeti, debolmente alfabetizzati, alfabetizzati)

I PERIODO DIDATTICO

Nella fase di accoglienza e orientamento vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, al fine di consentire la personalizzazione del percorso e la definizione della durata del medesimo. Tali percorsi sono finalizzai al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (I periodo didattico) e alla certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo scolastico (II periodo didattico).

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.

4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.

6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.

7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**

8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni

semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.

10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.

11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.

14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Allegato:

2014_04_Linee guida Cpia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e consapevole

- Conoscenza dell'organizzazione istituzionale italiana ed europea e dei valori alla base della convivenza democratica.

- Conoscenza dei comportamenti individuali e collettivi più adeguati per promuovere il risparmio energetico, consumi e condotte più sostenibili in termini di produzione e smaltimento dei rifiuti.

- consapevolezza e uso autonomo dei dispositivi di identificazione digitale per l'accesso ai servizi volti alla cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRIT. BORGO SAN LORENZO

Competenze

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative	50
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	50
Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti	50
Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione	10
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	10
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	10
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del	10

proprio vissuto e del proprio ambiente	
Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali	8

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse	10
Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo	10
Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro	30
Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	16

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali	10
Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni	10
Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	30
Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati	16

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	10

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	10
Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	10
Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	10
Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico	10
Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	16

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	100
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	100
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	100
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	10
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	10
Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi	10

comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	100
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	90
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	4
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	90
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	6
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	3

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	100
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	60
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	5

Curricolo di scuola

Il Cpia eroga percorsi formali di PRIMO LIVELLO 1° PERIODO DIDATTICO (ex scuola media): finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, percorsi di PRIMO LIVELLO 2° PERIODO DIDATTICO: finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, percorsi di ALFABETIZZAZIONE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI – Italiano L2 per tutti i livelli). Sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento

PERCORSI AALI

I traguardi attesi in uscita per i percorsi si alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono espressi nell'allegato Lg 8 Aprile 2014, nella loro declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità che corrispondono ai parametri fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I curricoli sono progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

In particolare, per i livelli Pre A1 e B1, il CPIA 2 Firenze fa riferimento al sillabo per la progettazione di percorsi sperimentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

relativo alle indicazioni per l'articolazione del livello Pre A1 antecedente all'A1 del QCER e al livello B1 per le lingue, realizzato dagli enti certificatori dell'italiano L2 su incarico dell'Autorità responsabile del fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020.

Il Sillabo prevede una differenziazione tra le fasi per il raggiungimento del livello A1, in relazione al grado di alfabetizzazione degli apprendenti adulti in contesto migratorio (Prealfabeti, Analfabeti, debolmente alfabetizzati, alfabetizzati)

Nella fase di accoglienza e orientamento vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale edinformale, al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche e la definizione della durata del medesimo. Tali percorsi sono finalizzai al per conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (I periodo didattico) e la certificazione delle competenze di base
connesse all'obbligo scolastico (II periodo didattico).

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguisticoappropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini

dellatutela e conservazione.

5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati einformazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua ingleseper i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti delproprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazionisemplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici,geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare glieffetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà epartecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuandoinvarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di unevento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppandocorrettamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale eartificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuandoanche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai

processi naturali edall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalitàdi produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per unloro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestirel'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artisticoe letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglesein relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fraaree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, dellacollettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi neltessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandoleanche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

anche conl'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e lepotenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ericonoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dienergia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale esociale in cui vengono applicate.

Allegato:

2014_04_Linee guida Cpia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e consapevole

Conoscere l'organizzazione istituzionale italiana ed europea e i principali valori alla base della convivenza democratica.

Conoscere i comportamenti individuali e collettivi volti a promuovere il risparmio energetico e forme di consumi e comportamenti personali più sostenibili.

Conoscere le modalità di accesso ai servizi per il cittadino tramite il riconoscimento dell'identità digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRIT.PONTASSIEVE

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e consapevole

- Conoscenza dei valori fondativi della costituzione italiana e dei diritti dei cittadini in particolare dei diritti dei lavoratori

- Conoscenza delle problematiche ambientali planetarie e riflessione consapevole sui comportamenti personali più adeguati ai fini della tutela dell'ambiente (raccolta differenziata e riciclo, risparmio energetico..)

- Conoscenza dei servizi in relazione all'accessibilità digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

L'istituto non ha ancora terminato, data la struttura particolare dei diversi livelli di istruzione, la compilazione di un curricolo verticale di istituto. e del curricolo di educazione civica, in corso di stesura.

Attività di FAD

Nell'istruzione degli adulti, **è** stata istituzionalizzata **per i corsisti la possibilità di fruire a distanza di un 20% del monte ore didattico** (DPR 263/2012 - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali).

In "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" (Decreto 12 marzo 2015), tuttora vigenti:

[5.3 Fruizione a distanza] La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel Regolamento-, il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione. La fruizione a distanza va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.La fruizione a distanza contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Ai fini del Regolamento per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, comma 1 del Regolamento mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dal 2021 il Cpia2 dispone di un'**Agorà.**

Qualora - a fronte di documentate necessità - la fruizione a distanza preveda lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) individuate all'uopo nell'ambito di specifici accordi con Università e/o enti locali e/o altri soggetti pubblici e privati, la quota oraria di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del Regolamento può essere

incrementata, fermo restando che l'identificazione e la presenza dell'adulto nell' AGORA' siano debitamente registrate secondo le modalità previste dai suddetti accordi.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto FAMI con fondi FSE.

Attivazione di percorsi di lingua italiana (di liv. Pre- a1, A1, A2, B1) e formazione civica rivolti a cittadini di Paesi Terzi con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. .

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze linguistiche - promozione di maggiore inclusione sociale - acquisizione di maggiore autonomia personale - comprensione della cultura e delle istituzioni italiane

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

FAMI - Fondo Asilo Migrazione Integrazione

Corsi di lingua e cittadinanza italiana attraverso il fondo sociale europeo

Risultati attesi

Certificazione di livello A1 e A2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Corsi non formali di inglese

L'istituto organizza corsi serali di lingua inglese di più livelli per offrire l'opportunità alla cittadinanza italiana e non di acquisire competenze linguistiche estremamente utili per la vita personale e spendibili nel mondo del lavoro. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai corsi formali e puntano a una preparazione adeguata per l'ottenimento di eventuali certificazioni linguistiche rilasciate da Enti accreditati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza attiva e la riqualificazione professionale. Ottenimento di certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Corsi non formali di informatica

Svolgimento di corsi serali per cittadini italiani e stranieri per incrementare le competenze digitali di base e avanzate, anche in vista dell'acquisizione di una certificazione riconosciuta. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai corsi di istruzione formale dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riqualificazione personale spendibile nel mondo del lavoro. Accesso autonomo e consapevole ai

servizi digitalizzati per il cittadino. Promozione di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Corsi non formali di storia dell'arte

Svolgimento di corsi di storia dell'arte in orari serale destinati a cittadini italiani e non per la fruizione consapevole dei beni artistici del territorio, per implementare il senso di appartenenza al contesto artistico italiano e fiorentino, per avvicinarsi al mondo produttivo artigianale italiano, in particolare alle aziende di moda made in Italy e alla filiera economica collegata sul territorio. Vedi la casa produttrice Ferragamo. Il corso è gratuito per gli iscritti ai percorsi di istruzione formali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Arricchimento della conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio. Avvicinamento al mondo del lavoro in termini di conoscenza di opportunità e competenze necessarie

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Italiano per la patente

Svolgimento di corsi serali online di italiano per lo studio per la patente. I corsi si rivolgono a studenti stranieri con un livello di conoscenza pari o superiore all'A2 e si propongono di semplificare e facilitare la lingua della scuola guida complessa poiché collegata al linguaggio giuridico del codice della strada. Il corso è gratuito per gli iscritti ai percorsi di istruzione formali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere le nozioni del codice della strada e svolgere correttamente i quiz previsti dal Ministero dei Trasporti per l'ottenimento della patente di guida. Frequentare la scuola guida con più consapevolezza e minori difficoltà linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Sportello di orientamento

Lo sportello si rivolge a studenti stranieri con varie offerte. 1 Informazioni sul funzionamento del mondo della scuola in Italia per il supporto a genitori con figli in età scolare anche per accompagnarli nelle procedure di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. 2 Orientamento al pubblico adulto per la prosecuzione degli studi nel sistema scolastico italiano 3 Orientamento professionale e formativo attraverso contatti e scambi con le opportunità offerte dal centro dell'impiego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivazione personale dei soggetti coinvolti e azioni di empowerment nell'ambito della vita formativa e professionale Sviluppo di maggiore consapevolezza sul funzionamento dei servizi e delle istituzioni italiane. Sviluppo di capacità personali di scelta e azione. Promozione di cittadinanza attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

HACKATHON: Fare pace con l'ambiente. Progetto digitale per la transizione verde

Progettazione di istituto relativa all'Hackathon, una competizione che ha come scopo quello di portare alla luce nuove idee, creare dei miglioramenti e stimolare l'innovazione nell'ambito della transizione verde. Il progetto prevede il coinvolgimento di adulti a livello nazionale. Il progetto nasce nell'ambito dell'iniziativa EPALE Eduhack 2021, un social hackathon rivolto ai docenti e agli studenti dei CPIA, promosso dal MIUR Agenzia INDIRE ed EPALE Italia, con l'obiettivo di offrire uno spazio in cui pensare e agire in modo collettivo e risolvere una sfida educativa con l'aiuto di mentori specializzati e tramite l'ausilio delle nuove tecnologie. Acquisire competenze digitali trasversali ai vari ambiti e alle varie discipline: conoscenza delle tecnologie e dei software necessari per la realizzazione di videolezioni e presentazioni dinamiche; uso efficace degli ambienti di apprendimento integrati on line che consentono di realizzare dinamiche di lavoro collaborative e altamente inclusive; conoscenza dei sistemi che rendono accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Imparare a lavorare in squadra, condividere opinioni e punti di vista, scoprire il valore delle diversità, testare e creare idee che generino un impatto sociale positivo sulla comunità e sul territorio di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

TRAGUARDI: Progettazione e costruzione - con gli studenti del percorso di I livello I periodo didattico di Bagno a Ripoli - di una banca dati georeferenziata dei rifiuti presenti nel territorio, perché possa servire per documentare e segnalare alle autorità competenti la problematica e la conseguente rimozione dei mede La costruzione del progetto di area viene effettuata attraverso interviste dei ragazzi ai membri delle Associazioni del Comune come Legambiente, discussioni, role-play, simulazioni realizzate attraverso il loro smartphone, che possono essere postate e inserite poi nella piattaforma IDEAL CPIA, già creata con i ragazzi attraverso lo scorso Hackathon 2021.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Linguistico
	Scientifico
Aule	Aula generica

Erasmus: Progetto KA121 2022/2023

36 mobilità per lo staff, di cui: a. 22 mobilità per corsi di formazione b. 14 mobilità per attività job shadowing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Frequenza di corsi sulle metodologie di insegnamento in FAD, sull'innovazione didattica, sull'inclusione e sulle tematiche relative all'insegnamento di Educa - attività di job shadowing finalizzate al confronto sulle metodologie, pratiche didattiche e gestionali di altri paesi europei. zione civica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Ufficio Scolastico Regionale, Indire, Scuole estere

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
Aule	Aula generica

Cittadinanza digitale : supporto alle famiglie

Attivita di accompagnamento alle famiglie di origine straniera nella comprensione del sistema scolastico italiano, nell'uso del registro elettronico, nella compilazione della domanda di

iscrizione scolastica online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza e partecipazione del cittadino straniero rispetto alle istituzioni italiane e quella scolastica in particolare Avvicinamento al Cpia come istituzione di servizio Diminuizione della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

HACKATHON: Fare pace con l'ambiente. Progetto digitale per la transizione verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire competenze digitali trasversali ai vari ambiti e alle varie discipline: conoscenza delle tecnologie e dei software necessari per la realizzazione di videolezioni e presentazioni dinamiche; uso efficace degli ambienti di apprendimento integrati on line che consentono di realizzare dinamiche di lavoro collaborative e altamente inclusive; conoscenza dei sistemi che rendono accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.

Imparare a lavorare in squadra, condividere opinioni e punti di vista, scoprire il valore delle diversità, testare e creare idee che generino un impatto sociale positivo sulla comunità e sul territorio di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e costruzione - con gli studenti del percorso di I livello I periodo didattico di Bagno a Ripoli - di una banca dati georeferenziata dei rifiuti presenti nel territorio, perché possa servire per documentare e segnalare alle autorità competenti la problematica e la conseguente rimozione dei mede La costruzione del progetto di area viene effettuata attraverso interviste dei ragazzi ai membri delle Associazioni del Comune come Legambiente, discussioni, role-play, simulazioni realizzate attraverso il loro smartphone, che possono essere postate e inserite poi nella piattaforma IDEAL CPIA, già creata con i ragazzi attraverso lo scorso Hackathon 2021.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- Lega ambiente

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Il Cpia digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 il Centro ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Si intende garantire, sugli ambienti di apprendimento e sui dispositivi digitali, la piena inclusione ed integrazione sia degli apprendenti che dei docenti nell'ambito di una prospettiva di apertura dei vari punti di erogazione alle esigenze del territorio di competenza. OBIETTIVI: per il CPIA 2 Firenze gli obiettivi dell'adozione del PNSD riguardano · potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazionee i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

Ambito 1. Strumenti	Attività
	· adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenzae la condivisione di dati · formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione · potenziamento delle infrastrutture di rete

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: La scuola del 21esimo secolo COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Cpia2 si impegna a implementare le competenze digitali degli studenti dei percorsi formali e informali, garantendo lo standard di utilizzo delle tecnologie per un uso finalizzato all'assolvimento delle richieste di servizi e istituzioni al fine di essere cittadini attivi e autonomi. IDEA GUIDA: Potenziare la ricerca e la sperimentazione relativamente all'erogazione della Formazione a distanza (FaD) sincrona e asincrona. OBIETTIVI: per il CPIA2 FIRENZE gli obiettivi dell'adozione del

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	PNSD riguardano · sviluppo delle competenze digitali degli studenti · innovazione della didattica attraverso la Fruizione a distanza · Produzione materiali digitali specifici per l'utenza · Utilizzo dell'aula Agorà sulla piattaforma digitale Adulti in formazione per l'erogazionedi corsi L'Animatore Digitale, individuato tra i docenti del CPIA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docenti digitali FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione e l'accompagnamento dei docenti costituiscono il volano per una didattica innovativa e allineata ai bisogni formativi degli studenti IDEA GUIDA: Potenziare la ricerca e la sperimentazione relativamente all'erogazione della Formazione a distanza (FaD) e la formazione del personale scolastico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	OBIETTIVI: gli obiettivi dell'adozione del PNSD riguardano · sviluppo delle competenze digitali dei docenti · formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale · formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione · potenziamento delle infrastrutture di rete · innovazione della didattica attraverso la Fruizione a distanza L'Animatore Digitale, individuato tra i docenti del CPIA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione.

a) La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

b) La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

c) Nella fase di attestazione la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti da ciascun istituto scolastico, e le riconosce come crediti riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Nel caso di attestazione di una o più competenze o di tutte le competenze (punto a), la Commissione rilascia il Certificato di riconoscimento dei crediti che riconosce all'adulto il possesso delle competenze che compongono un percorso di studio di primo o di secondo livello e/o parti di competenze intese come abilità minime e conoscenze essenziali afferenti a specifiche Unità di apprendimento (UdA). Nel caso in cui la fase di valutazione abbia portato al riconoscimento solo di alcune competenze, l'utente ha diritto di vedersi riconosciuti i crediti riconducibili alle suddette competenze per l'esonero dalla frequenza di alcune parti del percorso stesso. I crediti possono essere di norma riconosciuti in misura non superiore al 50% del monte ore previsto per il percorso richiesto dallo studente.

La Commissione documenta il processo di riconoscimento per mezzo del dossier personale dello studente e della certificazione delle competenze in ingresso a firma dei membri della commissione stessa. A esito del riconoscimento dei crediti e dell'inserimento nel gruppo di livello più congruente con le esigenze orarie dello studente, verrà elaborato dal consiglio di classe/interclasse il patto formativo che recepisce i crediti che la commissione ha attribuito e sarà prodotta, su richiesta del

candidato e a firma della commissione, la certificazione dei crediti riconosciuti.

Il dossier personale e la certificazione dei crediti possono essere aggiornati in corso d'anno qualora emergano nuove evidenze valutative.

DOCUMENTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

La valutazione delle competenze pregresse viene effettuata sulla base del dossier che deve contenere tutta la documentazione necessaria.

A) Documentazione per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)

- Titoli di studio e/o documentazione attestante percorsi interrotti (per es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di FP;
- Certificazione di competenze di cui all'Accordo 28/10/2004;
- Attestato di superamento di moduli effettuati presso CPIA, CTP e gli Istituti Serali;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- ECDL o titoli affini (Mos, Mous, Eipass, Eucip);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (CPIA, PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELF, PET, Toefl, ecc.)

B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali:

- Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;
- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;
- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro;

C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali;

- Attestati di partecipazione e/o frequenza di corsi seguiti presso associazioni;
- Traduzione giurata del titolo straniero;
- Autodichiarazione di competenze possedute in ambito tecnico-pratico;

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è espressa in decimi.
Per quanto riguarda l'educazione civica, trasversale a tutte le discipline si prevede,in base alla normativa vigente e alle indicazioni stabilite dal Collegio, in sede di scrutinio, che tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina formulino la proposta di voto che, approvata dal consiglio di classe, sarà inserita nel documento di valutazione.
La valutazione in riferimento alle competenze previste nel patto formativo, terrà conto:
-Dell'analisi dei prerequisiti
-Della progressione rispetto ai livelli di partenza
-Degli apprendimenti programmati
-Del comportamento inteso come partecipazione, impegno, capacità relazionali dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti e del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione compete al CdC del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e al singolo docente (o team) per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.
La valutazione è espressa in decimi.
La valutazione in riferimento alle competenze previste nel patto formativo, terrà conto:
-Dell'analisi dei prerequisiti

-Della progressione rispetto ai livelli di partenza
-Degli apprendimenti programmati
-Del comportamento inteso come partecipazione, impegno, capacità relazionali dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti e del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti.
Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi educativo-didattici proposti, come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dal corsista. Se ne sottolinea inoltre il valore formativo ed orientativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione compete al CdC del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e al singolo docente (o team) per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.
La valutazione è espressa in decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore del Patto formativo.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto.

Le fasi della valutazione:
1) Fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze formali, informali e non formali.

2) Fase intermedia come momento di valutazione formativa che prevede l'accertamento delle competenze previste dalle UdA programmate per il periodo didattico/corso di riferimento. In questa fase verranno valutati i processi di apprendimento e il compito/prova relativo alla competenza di ciascuna UdA:

3) Fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato, così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore del Patto formativo.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti ed esplicitate nel Regolamento d'Istituto.

Le fasi della valutazione:
1) Fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del corso e il riconoscimento dei crediti a coloro che sono già in possesso di competenze formali, informali e non formali.
2) Fase intermedia come momento di valutazione formativa che prevede l'accertamento delle competenze previste dalle UdA programmate per il periodo didattico/corso di riferimento. In questa fase verranno valutati i processi di apprendimento e il compito/prova relativo alla competenza di ciascuna UdA:

3) Fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato, così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, Il CPIA si caratterizza per unCPIA

Il CPIA si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale: arrivano al CPIA sia studenti minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico, l'obbligo scolastico, sia adulti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento ri-orientamento e di apprendimento. Del resto è importante sottolineare che, a tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. Premesso che la particolare struttura organizzativa dell'istruzione degli adulti prevede ampi margini di individualizzazione del percorso formativo, considerata la numerosa presenza di soggetti con bisogni educativi speciali, riconducibili a svantaggio afferente all'area linguistica e socio-economica, le nostre azioni inclusive mirano soprattutto ad integrare ed includere la nostra utenza nel contesto esterno lavorativo e sociale, oltre che all'interno del contesto classe, pertanto si indicano qui le azioni adottate:

Studenti drop out, spesso in svantaggio socio-culturale:

- intervista iniziale per fare emergere le conoscenze e competenze già acquisite, azioni di recupero o consolidamento competenze di base, orientamento alla scelta per la prosecuzione di studio o formazione professionaleAdulti rientrati in formazione:
- Riconoscimento crediti,
    - orientamento e ri-orientamento per la prosecuzione dei percorsi di istruzione eformazione.

Migranti richiedenti asilo:

- azioni volte alla conoscenza del territorio e delle istituzioni locali,

incontri con ASL,Comune e Enti del territorio per comprendere le opportunità economiche del territorio

- uscite didattiche per la conoscenza storico-artistica del territorio

- Orientamento al proseguimento degli studi per non fermare il processo di inclusione dicui la scuola è un tassello fondamentale.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:
Non è ad oggi presente un gruppo di lavoro sull'inclusione. Ci sono studenti BES per i quali l'insegnante di classe attua metodologie di tipo compensativo e dispensativo perché non è possibile (dati i tempi di iscrizione dilatati) ottenere docenti di sostegno o educatori dedicati.
Punti di debolezza:
Ai fini dell'inclusione, sono state promosse negli anni occasioni di incontro e scambio interculturale (principalmente cene di condivisione e feste). I docenti si rendono disponibili alla riorganizzazione e rimodulazione dei gruppi di livello per favorire il percorso dello studente in ogni momento dell'anno. Sono attivati percorsi per il recupero e potenziamento a piccoli gruppi. Vengono accolte all'interno dei corsi le mamme con bambini piccoli attraverso l'organizzazione di spazi e materiali. Il CPIA sta implementando le modalità di comunicazione tra docenti e utenza attraverso l'uso di piattaforme digitali soprattutto per il primo livello e gli open-day.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono stilati per gli studenti e le studentesse che presentino certificazioni di disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Attualmente il CPIA non presenta studenti riconducibili alla Legge 104/1992

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Tutti i docenti si impegnano ad accompagnare i percorsi degli studenti più vulnerabili personalizzando i percorsi di studio.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione formativa che muove dall'analisi dei pre-requisiti per misurare le acquisizioni e i progressi svolti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti, in base alle competenze mostrate e al proprio progetto di vita, sono indirizzati alla prosecuzione degli studi o alla ricerca del lavoro.

Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

La sospensione delle attività didattiche e l'attivazione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha evidenziato la necessità per tutte le scuole italiane, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La Didattica Digitale Integrata (DDI), è una metodologia innovativa di insegnamento, concepita come didattica complementare e integrativa delle attività scolastiche in presenza, nelle scuole secondarie di II grado, nonché didattica a distanza, nelle le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado.

Il Piano scolastico per la DDI va progettato secondo le indicazioni presenti nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Il Piano DDI una volta elaborato va allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Analisi fabbisogno strumentazione tecnologica

Il CPIA 2 Firenze effettua una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti della scuola.

La concessione delle dotazioni tecnologiche avviene prioritariamente per quei corsisti meno abbienti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Strumenti per DDI

Il CPIA 2 FIRENZE

- per assicurare unitarietà all'azione didattica e alla comunicazione con i corsisti,
- per semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali
- per rendere fruibile l'offerta formativa da qualunque tipo di device (smartphone, tablet, pc)

individua i seguenti strumenti per la DDI, nel rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- sito web CPIA 2 FIRENZE
- registro elettronico SICPIA
- piattaforma Google GSuite
- whatsapp broadcast e/o e-mail, in caso di necessità particolari

In particolare, si utilizza sito web CPIA 2 FIRENZE, ed eventualmente Whatsapp (solo in casi particolar) e mail, per comunicazioni scuola- studenti. La piattaforma GSuite per attività didattiche sincrone, per scambio e archiviazione di materiale didattico e degli organi collegiali. Il registro elettronico SICPIA per registrare e tracciare: la presenza in servizio dei docenti, la presenza degli alunni a lezione, le comunicazioni scuola-corsisti, l'annotazione dei compiti giornalieri. Tutti gli studenti, per poter partecipare alle attività in DDI, devono essere profilati sia sulla piattaforma GSuite che sul RE SICPIA.

Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta e conservazione separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza.

Articolazione Piano DDI

Il Piano DDI comprende attività sincrone e asincrone. Le attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento allo sviluppo delle competenze di ogni percorso (1° periodo didattico - 2° periodo didattico- AALI).

Per agevolare i corsisti rispetto all'uso degli strumenti tecnologici adottati in questo piano, nella fase di accoglienza è previsto lo svolgimento di un UDA di Accoglienza con cui impartire le istruzioni per il buon funzionamento in caso di lockdown e permettere una efficace comunicazione attraverso le piattaforme utilizzate in base alle scelte dei docenti, effettuate sulle capacità di risposta dei corsisti.

Nel corso della giornata scolastica si offre, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, alternando sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie (ricorrendo alla riduzione dell'unità oraria di lezione) settimanali minime di lezione:

- 4/6 ore per gruppo di livello di attività in modalità sincrona in funzione della sede associata nei percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (non è previsto la fruizione in asincrono);

- 9 ore di ripartite di attività in modalità sincrona (per settimana) nei percorsi di Primo livello Primo periodo Didattico così distribuite:

Assi Culturali (I periodo Did.)	Ore in Sincrono	Ore in Asincrono	Sincrono+Asincrono
asse dei linguaggi (Italiano)	3	3	6
asse dei linguaggi (Lingua straniera)	1	2	3
asse storico sociale	1	1	2
asse matematico	2	2	4
asse scientifico	1	1	2
asse tecnologico	1	1	2

TOTALE	**9**	**10**	**19**

Assi Culturali (II Periodo Did.)	Ore in Sincrono	Ore in Asincrono	Sincrono+Asincrono
asse dei linguaggi (Italiano)	4	2	6
asse dei linguaggi (Lingua straniera)	2	2	4
asse storico sociale	2	1	3
asse matematico	3	2	5

asse scientifico	1	1	2
TOTALE	**12**	**8**	**20**

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere riportate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Regolamento DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il CPIA 2 FIRENZE integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti per l'espletamento della didattica digitale integrata da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Metodologia DDI

La didattica digitale integrata mira a incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, e prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come:

- la didattica breve,
- l'apprendimento cooperativo,
- la flipped classroom,

- il project-based learning
- il debate,

che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Verifica e valutazione DDI

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate e non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni dei corsisti. Strumenti di verifica di DDI sono:

- autonomia nell'uso della strumentazione tecnologica;
- rispetto del regolamento DDI;
- produzione di elaborati in word, power point, excel, foto di materiale prodotto;
- capacità di reperire, scaricare e inviare/condividere materiale didattico con gli strumenti previsti nella DDI;
- raggiungimento dei traguardi di competenze.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale, in cui lo studente adulto si trova ad operare.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, per il Primo e Secondo Periodo Didattico, nel caso di perdurante lockdown, è la seguente:

Voto Descrittori

9-10 - Livello A (Avanzato)	Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
8 - Livello B (intermedio)	Competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7 - Livello C (base)	Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate con una certa autonomia. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6 - Livello D (iniziale)	Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.

Non sufficiente	Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate; la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata e necessita di un rinforzo.

In riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, prevedere feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Privacy

Gli insegnanti del CPIA 2 FIRENZE sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei corsisti, e in caso di minori da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dei regolamenti sulla privacy secondo il Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Riferimenti legislativi

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39":

Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89

Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA_ok.pdf

Aspetti generali

Modello Organizzativo :

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Pierucci

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Ferdinando Ferrante

Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valentina Verze

Referenti di plesso

- Prof Squilloni (Sede Borgo San Lorenzo)
- Prof. Passarello (Sedi Bagno a Ripoli - Figline- Greve in Chianti)
- Prof.ssa Giannini (Sede Sieci)

Funzioni strumentali

- Prof.ssa Delitala marcella (Orientamento agli studenti)
- Prof. ssa Grasso Maria (supporto al PTOF)
- Proff. Passarello e Squilloni (Progetti e bandi)

REFERENTE PER IL COVID: Rossano Claudia

Team Innovazione digitale Informatizzazione e sito web : Ricci Chiara Sanfilippo Miriam Tagliaferri Dania

Nucleo interno di valutazione: Muratore Francesco , Piani Elena

COMITATO DI VALUTAZIONE : Proff. Bortolotti Mila, Muratore Francesco, Prisinzano Maria Antonina

Animatore digitale: Verze Valentina

Tutor docenti neoimmessi: Squilloni , Verze Valentina

Commissione PATTI FORMATIVI I livello I periodo Sanfilippo Miriam Giannini Cecilia Tesone Irene

Commissione PATTI FORMATIVI I livello II periodo Giannini Cecilia Squilloni Stefano Passarello Vincenzo

Commissione PATTI FORMATIVI L2 Assirelli Silvia Bortolotti Mila Prisinzano Maria Antonina

Coordinatori I Livello I Periodo didattico SEDE SIECI: Bertaccini Elisa SEDE BAGNO A RIPOLI E FIGLINE VD: Muratore Francesco SEDE BORGO SL: Buti Agnese

Coordinatori I Livello II Periodo didattico SEDE BORGO SL: Sanfilippo Miriam

Coordinatori L2 B1 E B2 PROPEDEUTICO SEDE SIECI: Delitala Marcella SEDE BAGNO A RIPOLI E FIGLINE VD: Assirelli Silvia SEDE BORGO SL: Rossano Claudia

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI: Bortolotti Mila Muratore Francesco Prisinzano Maria Antonina

Referente esami CILS : Verze Valentina

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Gruppi di livello

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La reggente del CPIA ha individuato una docente della classe di concorso A022 (Valentina Verze) per svolgere le funzioni di collaboratrice della DS. Per tale ruolo, la docente viene esonerata totalmente dalla didattica. Funzioni: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - occuparsi della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli per gruppo di livello e dei dipartimenti; - vigilare sull'orario di servizio del personale e organizzare l'orario in caso di scioperi; - organizzare il piano annuale delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - curare l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire l'orientamento; - svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; - coordinare i corsi non formali e di ampliamento dell'offerta	1

	formativa rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative. Il Collaboratore del DS è membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	(Verze, Giannini, Squilloni, Passarello) - favorire il coordinamento tra le tre sedi e i punti di erogazione del servizio; - confrontarsi sulle criticità riguardanti gli aspetti organizzativi e logistici; - promuovere unità e condivisione di risorse, strumenti e pratiche tra le diverse sedi.	4
Funzione strumentale	Il CPIA2 FIRENZE ha individuato le seguenti funzioni strumentali con i relativi compiti: FS PTOF E RAV (Maria Grasso) - occuparsi della redazione e dell'aggiornamento dei documenti RAV, PTOF secondo gli orientamenti e le scelte del DS e del Collegio dei docenti; -sostenere e coordinare la progettazione dell'offerta formativa; - collaborare con la DS per il coordinamento del NIV; - individuare i compiti svolti dai membri del NIV; - controllare le comunicazioni ministeriali relative al PTOF e al RAV; - aggiornare la DS sullo stato di avanzamento dei lavori riguardo alla compilazione delle piattaforme del SNV; - favorire la fruizione del PTOF da parte dell'utenza e del territorio. FS PROGETTI E BANDI (Passarello e Squilloni) Per l'a.s. 22/23 sono state individuati due docenti per questa funzione con il compito di: - ricercare e valutare i bandi indetti; - verificare i requisiti per la partecipazione; - presentare alla DS e al collegio docenti bandi e proposte di progetti; - gestire il processo di	3

	candidatura e partecipazione al bando; - dare assistenza durante lo svolgimento del progetto; - occuparsi della contabilità. FS ORIENTAMENTO (Marcella Delitala) - promuovere l'accoglienza in entrata; - sostenere le famiglie nel percorso dei figli all'interno del sistema italiano di istruzione; - cooperare con i referenti intercultura degli istituti comprensivi del territorio e con gli sportelli comunali per l'immigrazione; - collaborare con il centro per l'impiego sia per la formazione dei docenti che per l'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro e i corsi professionalizzanti; Tale FS è affiancata da 1 referente di plesso per la sede di Borgo S. Lorenzo (Sanfilippo).	
Responsabile di plesso	Ognuna delle tre sedi associate ha un proprio referente (Cecilia Giannini per Sieci, Vincenzo Passarello per Bagno a Ripoli e Stefano Squilloni per Borgo San Lorenzo) che svolge le seguenti funzioni: - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - effettuare comunicazioni di servizio; - diffondere le circolari e le informazioni al personale in servizio nel plesso; - tenere i rapporti con gli enti, associazioni, istituti comprensivi e amministrazione locale con il supporto del corpo docente; - partecipare alle riunioni di staff; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. ; - raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali; - accogliere ed accompagnare il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune in visita nel plesso; - collaborare con il Dirigente Scolastico e l'amministrazione per la gestione delle	3

	sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nel plesso; - gestire l'utilizzo delle ore in eccedenza dei docenti; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; - controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; - gestire l'utilizzo degli spazi e delle aule per lo svolgimento dell'attività didattica; - controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; - organizzare il calendario delle lezioni insieme ai colleghi e ai referenti dei diversi corsi.	
Animatore digitale	(Valentina Verze) - coinvolgere la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - formare i colleghi e informare sulle nuove metodologie informatiche; - monitorare e sostenere l'utilizzo del registro on line e delle piattaforme per la didattica da parte dei docenti; - individuare modalità di realizzazione della formazione a distanza (FAD); - relazionare al DS.	1
Team digitale	(Miriam Sanfilippo, Chiara Ricci e Elisa Bertaccini) - arricchire e aggiornare il sito internet della scuola attraverso la pubblicazione di nuovi articoli e contenuti per l'utenza; - promuovere la scuola attraverso il sito internet.	3

Coordinatori dei percorsi d'istruzione	Ogni sede dispone di un coordinatore per i seguenti percorsi offerti: - corsi di alfabetizzazione (Elena Piani e Maria Antonina Prisinzano per BSL, Mila Bortolotti per Sieci, Silvia Assirelli per BaR); - percorsi di primo livello primo periodo didattico (Agnese Buti per BSL, Francesco Muratore per BaR e Elisa Bertaccini per Sieci); - percorsi di primo livello secondo periodo didattico (Miriam Sanfilippo per BSL); - corsi di lingua italiana livello B1/B2 e percorso propedeutico al primo livello primo periodo didattico (Claudia Rossano per BSL, Marcella Delitala per Sieci e Silvia Assirelli per BaR). Funzioni: - vagliare le iscrizioni e organizzare le classi; - stilare un calendario delle lezioni tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza e degli ambienti a disposizione; - monitorare i patti formativi degli studenti; - monitorare le assenze degli studenti; - favorire l'orientamento e la continuità verticale; - stringere e mantenere i rapporti con gli operatori delle associazioni e delle comunità cui appartengono gli studenti; - coordinare i consigli di gruppi di livello e gli scrutini finali. Infine è presente un referente per gli esami CILS offerti per conto dell'Università per stranieri di Siena (Valentina Verze).	12
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Il Nucleo interno di valutazione (NIV) è normato dal DPR 80/2013 e dalla CM n. 47/2014. Compito del nucleo è quello di sviluppare nella comunità scolastica una cultura della valutazione, compila il Rapporto di autovalutazione (RAV), somministra questionari di autovalutazione e/o altri strumenti valutativi, partecipa alla stesura del Piano di Miglioramento in coerenza con le priorità del RAV.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	(Chiara Ricci) Attività di potenziamento di storia dell'arte dedicati al primo livello primo periodo didattico. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	(Claudia Rossano) Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come negli anni passati, anche per l'a.s. 2022/23, il ruolo di DSGA è a reggenza (Dott. Ferdinando Ferrante). Funzioni: coadiuva il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e delle inerenti schede illustrative predispone la Relazione su entrate e uscite ai fini della verifica sul P.A. è responsabile del fondo per le minute spese predispone il Conto Consuntivo predispone la Relazione Illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di Contrattazione d'Istituto è consegnatario dei beni mobili dell'Istituto è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali redige il certificato di regolare prestazione a seguito di contratti inerenti la fornitura di servizi periodici e, su delega del Dirigente, attesta la regolare fornitura di merci e/o servizi si occupa dell'istruttoria per i procedimenti disciplinari del personale docente e ATA. collabora con il Dirigente per le assemblee del personale ATA, nella contrattazione integrativa d'Istituto e negli adempimenti del Codice Privacy in accordo con il Dirigente concede brevi permessi, recuperi, ferie, festività soppresse al personale ATA esegue le delibere del Consiglio d'Istituto tiene i rapporti con enti esterni quali l'Ufficio del Registro, gli uffici scuola e tecnico del Comune sovrintende e organizza i servizi amministrativi ed ausiliari e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze predispone l'organico, il Piano annuale delle attività, il piano ferie e autorizza le prestazioni straordinarie del personale ATA, verifica i turni di servizio, le sostituzioni e la

	rilevazione presenze del personale ATA.
Ufficio protocollo	(Vincenzo Venditti) Collabora con il DSGA per quanto concerne l'organizzazione del lavoro del personale ATA Protocollo Scarico posta elettronica, Intranet e Internet Gestione corrispondenza con le famiglie Stesura e diffusione circolari e comunicazioni interne ed esterne Elezioni Organi collegiali Convocazioni Consigli di classe, interclasse e intersezione, Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto Supporto per Registro Elettronico e Scrutini On Line Richieste d'intervento per manutenzione edifici scolastici Convocazioni Riunioni BES (H, stranieri, servizi sociali)
Ufficio per la didattica	(Renata Falli) Collaborazione con Dirigente Scolastico in merito a: organizzazione attività didattica Gestione alunni (uso del programma SISSI e SIDI, suddivisione per i plessi e predisposizione di iscrizioni, Elenchi classi, registro iscrizioni, trasferimenti, situazione iscrizione alunni stranieri, esoneri religione, curriculum scolastico, gestione dei fascicoli personali degli alunni, assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, deleghe, cartellini d'Identità) Collabora con l'Ufficio Scuola in merito a: mensa, trasporti, cedole e/o contributi buoni libri, contributi per borse di studio, servizi di vigilanza mensa e dopo mensa Libri di testo di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado Esami di III^ Media- rilascio Diploma di Licenza Media Prove INVALSI Pratiche infortuni alunni Gestione domande per pre-scuola, vigilanza mensa e post-mensa Statistiche e rilevazioni in genere
Ufficio per il personale A.T.D.	Marco Gerbi Renata Falli Gestione giuridica del personale docente a TI e TD e ATA. Ruolo e tempo determinato in tutti i suoi aspetti (contratti, chiamata supplenti, assenze etc) Coordinamento delle attività e delle sostituzioni del personale ATA Ricostruzione di carriera con pratica completa fino ad inserimento a SIDI Graduatorie interne ed individuazione soprannumerari Gestione graduatorie d'Istituto Pratiche causa

	di servizio/infortuni personale docente e ATA Pratiche pensionistiche e previdenziali Inpdap (PA04, riscatti, ricongiunzioni etc)
Gestione sito internet	figura amministrativa in stretta collaborazione con il team digitale e l'animatore digitale. Cura pubblicazioni e Albo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?&login
Pagelle on line https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?&login
Monitoraggio assenze con messagistica whatsapp e e-mail
News letter con mailing list per docenti, A.T.A. e utenza registrata al sito
Modulistica da sito scolastico www.cpia2firenze.it
Irradiazione circolari e comunicazione varie tramite e-mail sulla casella istituzionale. Digitalizzazione dei fascicoli personali degli allievi

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti Territoriali permanenti di servizio, protocolli , convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROTOCOLLI ATTIVATI:

Per uso degli spazi scolastici:

Sedi associate (già CTP) di Bagno a Ripoli (I.C. Antonino Caponnetto), Borgo S. Lorenzo (I. C. Giovanni Della Casa), Pontassieve (I.C. Maria Maltoni), punto di erogazione di Figline Valdarno.

Per la L2:

Associazione III settore Barberi Onlus Firenze

Associazione III settore LIMO Linguaggi in movimento Firenze

Associazione III settore Tessere Cultura Pontassieve (Fi)

CIRCOLO ARCI Firenze e San Casciano

CASA DEL POPOLO DI MERCATALE

CENAC (Centro di Ascolto di Coverciano)

SPRAR Dicomano

CARITAS Firenze

SIPROIMI / SAI UMCM Mugello (Unione Montana Comune Mugello)

Cooperativa Girasole Firenze

Cooperativa Il Cenacolo Firenze

Per Progetti vari:

CRED Pontassieve

Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI)

Regione Toscana (FAMI; Accreditamento e Certificazione Sistema della Qualità; IEFP)

Comune di San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti

Anche per tirocini:

Rete Toscana CPIA

RETI TERRITORIALI

Edaforum, Riscat, Ruiap, Ridap, Rete di scuole del Polo del Chianti Fiorentino, Cescot, Cesvot, Anci, USR, ARTI Rete dei Centri per l'Impiego della Toscana, Conferenza di Servizi Unificata, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Pontassieve e Borgo San Lorenzo, Rete di Ambito 5 (Chianti, Valdarno Fiorentino e Alto Mugello), CRED zonali, Agenzie Formative (es. Proforma, ASEV, Ambiente Impresa), Associazioni e centri di formazione (Coop 21, Barberi, Caritas), SAI, Centro Migranti di Pontassieve, ARCI, FOREDA, Cenac..., Ambiente Impresa ALTA; LEND; ANILS, CIAPE, Uffici territoriali della Prefettura di Firenze, Centri di Certificazione PLIDA; Limo Linguaggi, CILS Università per Stranieri di Siena, Perugia, Roma.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Centro per l'impiego e i suoi servizi

Si illustrano la funzione di gestione della rete regionale dei centri per l'impiego e le misure di politica attiva e dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI CPIA 2

si rimanda all'approfondimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • RIDAP ARTI

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Allegato al POFT 2022 2025

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi

formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

• Valutazione e miglioramento;

• Didattica per competenze e innovazione metodologica;

• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

• Inclusione e disabilità;

• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete dei CPIA.

INIZIATIVE COMPRESE NEL PIANO

FORMAZIONE ... come leva di miglioramento

Il Piano di Formazione comprende:

- formazione proposta dalla rete CPIA della Toscana, in particolare per le attività di FAD :
http://www.retetoscanacpia.it/i-livello-asse-linguaggi-la-comunicazione-efficace/
http://www.retetoscanacpia.it/formazione-a-distanza/

- corsi e iniziative derivanti da 'Scuola Futura' la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Link: https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/

- corsi di formazione inerenti i metodologie innovative: BYOD, robotica, cooperative learning, flipped classroom

- Corsi di formazioni tenuti da associazioni che caratterizzano le attività portanti del nostro CPIA:

proposte ARTI: Presentazione del quadro normativo relativo alla realtà dei migranti e dei documenti richiesti per l'ottenimento della carta di soggiorno e della cittadinanza italiana.

proposte RIDAP: Fierida

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;

- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dal CPIA 2;

- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;

- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli

obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- Formazione per docenti non specializzati al sostegno e o corsi legati all'inclusione scolastica

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);

- sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico);

- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;

- formazione sulle problematiche connesse con lo stress da lavoro correlato (ascolto attivo e gestione dei conflitti)

• Formazione sulle innovazioni inerenti la Privacy e il trattamento dei dati

Si prevede la formazione di una casella di posta apposita: formazione@cpia2firenze.it , con la quale le proposte formative saranno diffuse nel Collegio

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la gestione del portale ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Il Centro per l'impiego e i suoi servizi

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione della rete regionale dei centri per l'impiego e le misure di politica attiva e dei servizi erogati a cittadini.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A.R.T.I.

Quadro normativo relativo alla realtà dei migranti e ai documenti per il soggiorno e la cittadinanza.

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio migranti - Comune di Pontassieve

Il sistema CPIA: presentazione dell'organizzazione e dei servizi del CPIA alla luce della normativa vigente.

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RIDAP

Lingua inglese

Descrizione dell'attività di formazione	Studio della lingua inglese per comunicare.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola